



REGIONE
PUGLIA



2019
XI EDIZIONE

ASL^{FG}
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA
CSMTROIA
CENTRO SALUTE MENTALE

La Regione Puglia, la ASL Foggia, le istituzioni pubbliche dell'Ambito Territoriale
del Centro Salute Mentale di Troia,
convenute alla manifestazione inaugurale del progetto

“Sportiva...Mente, l' Utopia Possibile, XI edizione”,

Proclamano

“LA CARTA DI SPORTIVA...MENTE”

ovvero

L'inserimento lavorativo quale strumento d'inclusione sociale

come obiettivo comune da perseguire nell'ambito della tutela della salute mentale, affinché, avendola costantemente presente, si sforzino di promuovere, nel proprio ambito di competenza, il rispetto di questi principi e garantirne, mediante misure adeguate, l'effettivo riconoscimento.

“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza”

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani - 10.12.1948

“L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro...”

“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo... e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.”

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale... È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”.

“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto...”.

Costituzione della Repubblica Italiana - 02.06.1946

“Gli Stati Parti riconoscono il diritto al lavoro delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri; segnatamente il diritto di potersi mantenere attraverso un lavoro liberamente scelto o accettato in un mercato del lavoro e in un ambiente lavorativo aperto, che favorisca l'inclusione e l'accessibilità alle persone con disabilità. Gli Stati Parti devono garantire e favorire l'esercizio del diritto al lavoro, anche a coloro i quali hanno subito una disabilità durante l'impiego, prendendo appropriate iniziative - anche attraverso misure legislative...”.

Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - 13.12.2006

Principi generali

1. L'obiettivo ultimo di qualunque percorso di cura nell'ambito del disagio psichico è rappresentato dall'integrazione nella comunità. L'inserimento lavorativo rappresenta, in tal senso, lo strumento più importante da perseguire, fin dalle prime fasi d'intervento.
2. Per realizzarlo nel concreto occorre attivare tutti gli strumenti disponibili, in un'ottica di interventi integrati, flessibili e personalizzati, d'intesa con gli attori coinvolti per competenza (pubblici e privati) al fine di garantire il reale accesso al mondo del lavoro da parte di donne e uomini affetti da disagio psichico.
3. L'Ambito territoriale, così come individuato dal piano sociale regionale, rappresenta il luogo dell'integrazione socio-sanitaria. Al suo interno vanno sviluppati progetti e politiche di inserimento nel mondo del lavoro di soggetti con

problemi psichici, sia nella fase progettuale che in quella di realizzazione e di monitoraggio, d'intesa e in stretta sintonia con il Centro Salute Mentale territorialmente competente;

Finalità

Con la sottoscrizione della presente "Carta di Sportiva...Mente" i firmatari si impegnano a perseguire le seguenti finalità nei confronti di persone affette da disagio psichico:

- Definire un modello organizzativo e modalità di programmazione a livello territoriale che permettano la realizzazione di azioni mirate all'inserimento lavorativo;
- Rafforzare e migliorare la qualità degli interventi, attraverso l'integrazione interistituzionale delle rispettive attività;
 - Definire modalità integrate d'intervento, così da ridurre i tempi di attuazione delle iniziative, anche attraverso la semplificazione amministrativa;
 - Definire metodologie appropriate per diffondere una corretta informazione sul disagio psichico, valorizzare le potenzialità lavorative delle persone affette e costruire percorsi di facilitazione e sostegno per quelle da avviare al lavoro;
 - Utilizzare al meglio le risorse professionali ed economiche finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone individuate, integrando le diverse fonti di finanziamento previste;
 - Valorizzare le esperienze positive e le buone pratiche presenti sul territorio, al fine di renderle prassi consolidate da diffondere anche fuori dal contesto originario;
- Promuovere e divulgare la cultura che individui l'inserimento lavorativo quale strumento di integrazione sociale, anche tramite iniziative mirate a contrastare lo stigma e la discriminazione;
 - Promuovere azioni di orientamento, formazione professionale e ricerca del lavoro rivolti alle persone individuate, monitorandone gli esiti;
- Garantire, attraverso personale qualificato, il supporto ad utenti e loro familiari;
- Favorire l'integrazione istituzionale attraverso la definizione e l'applicazione di protocolli operativi e di partenariati di progetto, tra Enti e Istituzioni pubbliche e private, mondo dell'associazionismo e del no-profit, con particolare riguardo alle cooperative sociali di tipo B;
- Facilitare lo sviluppo e la messa a sistema dei processi di integrazione socio-lavorativa, attraverso l'individuazione delle risorse finanziarie a sostegno del percorso di transizione al lavoro (borse lavoro e tirocini formativi) e delle variabili che influenzano il successo dei percorsi di inserimento;
- Promuovere attività di coordinamento per consentire l'attuazione degli impegni assunti e l'individuazione di beni e/o servizi da appaltare a cooperative sociali di tipo B, nei limiti consentiti dall'attuale normativa vigente in materia, attraverso procedure ad evidenza pubblica dedicate, per favorire l'inserimento lavorativo di persone affette da disagio psichico, anche attraverso la creazione di ambiti di collaborazione tra imprese profit e cooperative sociali e la definizione di appositi accordi di programma.

I firmatari si impegnano a proseguire sul percorso intrapreso con la sottoscrizione della presente "Carta di Sportiva...Mente", attraverso successivi incontri finalizzati alla definizione di protocolli operativi all'interno dei relativi ambiti territoriali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Troia, 9 maggio 2019

RAFFAELE PIEMONTESE

Assessore al bilancio con delega allo sport
Regione Puglia

VITO PIAZZOLLA

Direttore Generale ASI di Foggia

S.E. MONS. GIUSEPPE GIULIANO

Vescovo Diocesi Lucera-Troia

NICOLA GATTA

Presidente Provincia di Foggia
Sindaco del Comune di Candela

LEONARDO CAVALIERI

Presidente Coord. Istituz.le Ambito di Troia
Sindaco del Comune di Troia

ALBERTO CASORIA

Presidente GAL "Meridaunia" Bovino
Presidente AssoGAL Puglia

PASQUALE MURGANTE

Sindaco del Comune di Accadia

LEONARDO DE MATTHAEIS

Sindaco del Comune di Alberona

PAOLO LAVANGA

Sindaco del comune di Anzano di Puglia

GIANFILIPPO MIGNOGNA

Sindaco del comune di Biccari

VINCENZO NUNNO

Sindaco del Comune di Bovino

ANTONIO DEL PRIORE

Sindaco del Comune di Castelluccio dei Sauri

GIUSEPPE CAMPANARO

Sindaco del Comune di Castelluccio Valmaggiore

MARIA GIANNINI

Sindaco del Comune di Celle di San Vito

ANTONIO MONTANINO

Sindaco del Comune di Deliceto

MICHELE PAVIA

Sindaco del Comune di Ficto

GIOVANNI CAMPESE

Sindaco del Comune di Monteleone di Puglia

TOMMASO LECCE

Sindaco del Comune di Orsara di Puglia

PASQUALE CIRUOLO

Sindaco del Comune di Panni

VALENTINO PETRUZZI

Sindaco del Comune di Rocchetta Sant'Antonio

LUCILLA PARISI

Sindaco del Comune di Roseto Valfortore

LUIGI RUSSO

Sindaco del Comune di Sant'Agata di Puglia